Sviluppo Locale

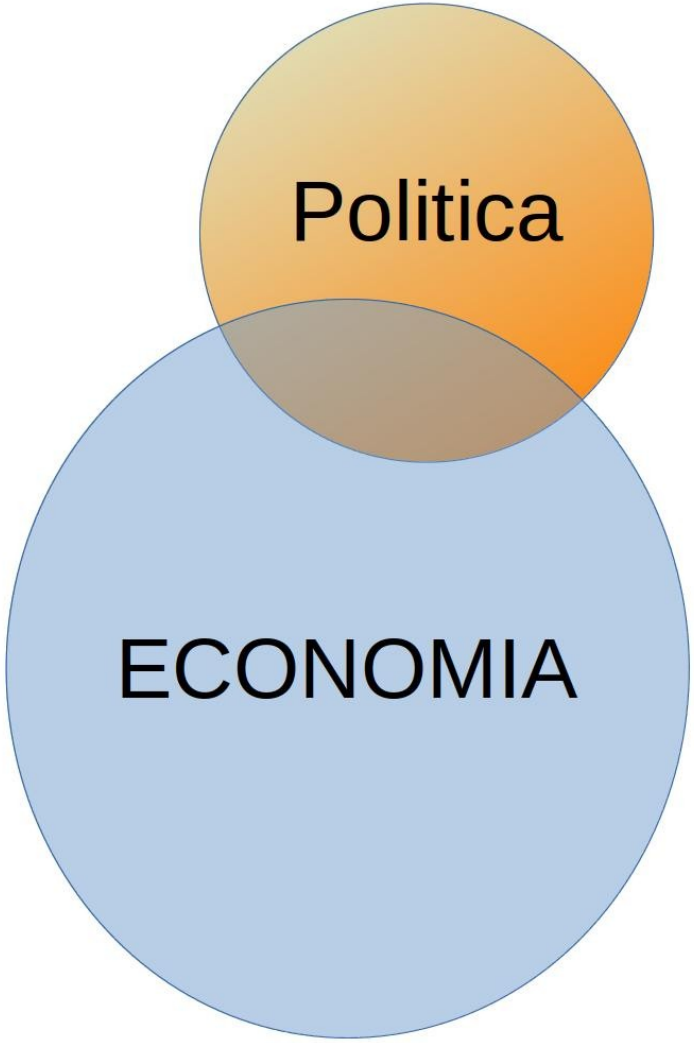
- Sociologia Economica applicata alla realtà italiana
- Basata sulla Storia della Economia Italiana degli ultimi 40 anni
- Tentativi di applicazione con risultati positivi ma non risolutivi, anche a livello di governo (Letta 2013)
- Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)
- Logica diversa da quella mainstream (Cooperazione vs Competizione, Integrazione vs Frammentazione, Qualità vs Quantità, Beni Comuni vs Profitto Individuale, Scala di Azione Locale (Regionale) vs Scala di Azione Mondiale (Globalizzazione)

Sviluppo Locale

Le Comunità Locali interagiscono con

- Politica
  - Sindaci,
  - Regione,
  - Governo Nazionale,
  - Internazionale (UE)
- Economia
  - Locale,
  - Nazionale,
  - Internazionale

Sviluppo Loca



Sviluppo Locale

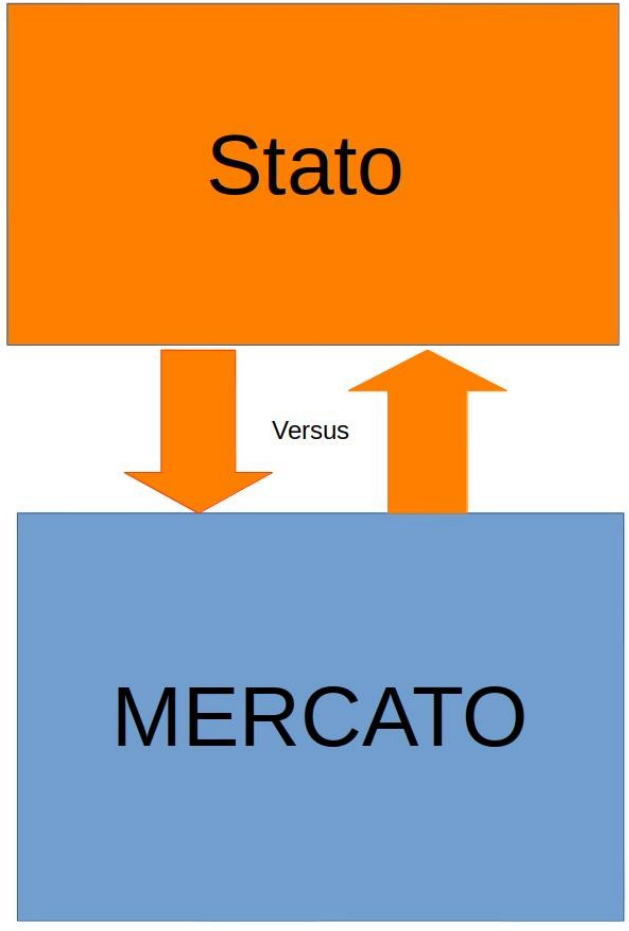
“La conversione ecologica è un grande piano *in progress*, formato da molti interventi di ridotte dimensioni a carattere prevalentemente locale e decentrato, sostenuti da una **articolata mobilitazione delle comunità locali**, in naturale conflitto con le scelte di un potere centralizzato e sordo alle esigenze dei territori”
Associazione Laudato Sì, “Niente di questo mondo ci risulta indifferente”, p.117

Politica-Economia-Territorio

Centralizzazione

Cina, Russia, Usa, UE

Cina; Politica: Federazione di stati teorica
Stato-Nazione Han in pratica
Cina; Economia: Mercato nazionale e
Finanza controllati dal PCC
Parzialmente aperto ai capitali stranieri
UE; Politica: Mancata Federazione di Stati Nazione
Nessuna Agenda Federativa
UE; Economia: Mercato Unico e regole di Budget
Molto stringenti “politicamente” per gli
Stati Nazione che ne fanno parte.
Finanza parzialmente unificata dalla Moneta Unica
Ma carente di una Banca Centrale
Usa e Russia ….



Città versus Aree Interne

Le Comunità Locali sono di due tipi, polarizzate e contrapposte:

- Aree Rurali Marginali
- Città Metropolitane, Grandi e Medie (60% popolazione)

Si può agire in entrambi i tipi, là dove si attivano le Comunità

Sviluppo Locale

Gli Attori Locali delle Comunità

Le amministrazioni pubbliche non sempre forniscono un supporto adeguato a queste iniziative che, al contrario, andrebbero sostenute e supportate in maniera coordinata da tutti gli attori coinvolti:

- autorità locali,
- università,
- enti pubblici,
- PMI,
- Cittadini attivi o innovatori-imprenditori sociali,
- ONG,
- Realtà ESS (Economia Sociale e Solidale)

* da Slide per MDF di Riccardo Troisi, economista ESS

Sviluppo Locale

Tutto questo è spiegato molto bene nel testo di

Carlo Trigilia

“Sviluppo Locale – Un progetto per l’Italia”

Trigilia insegna Sociologia Economica a Firenze

E’ stato ministro di un governo italiano

E’ tra I fondatori della SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne)

Sviluppo Locale

- Trigilia parte dalla storia economica degli ultimi anni in Italia, tracciando tre tipologie di intervento locale:
- Distretti Industriali e High Tech (Cap.3)
- Patti per lo Sviluppo Locale (Aree Interne, Cap.4)
- Pianificazione Strategica (Città grandi e medie, Cap.5)

Social Innovation Actions o SIA

Un preciso Piano Operativo, testato localmente in 7 Località dell’area europea e mediterranea, messo a punto da ricercatori di Horizon 2020 (Commissione Europea) per il finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale miranti alla ricostruzione della “**Coesione Sociale**”.
Questo Piano Operativo ha lo scopo di attivare la iniziativa locale per generare sviluppo.
Abbiamo adottato questo Piano Operativo che è in piena sintonia con

- le proposte di Trigilia.
- la Conversione Ecologica di Associazione Laudato Sì
- La ESS di Riccardo Troisi
- La Decrescita Felice e la BioEconomia

Team SIA

- Il Piano operativo spiega come co-costruire con gli Attori Locali

  Azioni di Innovazione Sociale o SIA

  attraverso una o due figure “professionali” che
- coordinano gli Attori Locali (cittadini, sindaci, PMI, etc)
- facilitano la loro collaborazione
- li portano a definire un Progetto che poi loro stessi dovranno realizzare

Team SIA

La nostra proposta è di costruire un Team SIA

in grado di preparare:

- Figure capaci di questa “attivazione”
- Costruire una Rete Regionale di esperienze locali e relativo know how esperienzale
- Propagare a livello regionale le “attivazioni” tramite un Database e Strumento Informatico come ad esempio: demosfera.com

Università Alternativa

La funzione del Team SIA è simile alla “**incubazione**”

di una “Start Up” come quella svolta dal Contamination Lab o CLab

del Dipartimento di Economia e Management della Università di Cagliari

con queste differenze decisive:

- È centrata sulla cooperazione degli attori locali (non su “investitori” tipo Goldman Sachs)
- Mira a costruire Capitale Sociale (Umano) (stanziato sul Territorio)
- Mira a costruire Beni Comuni Collettivi (nessuno escluso)
- Non mira a “competere” sui mercati internazionali (ma nemmeno lo esclude)
- E’ centrata sulla sostenibilità sociale ed ambientale (radicalmente)
- E’ basata sulla “Sociologia Economica” (Carlo Trigilia), non sul liberismo competitivo

Ruolo del Team SIA

Il Team SIA deve preoccuparsi di attivare la cooperazione tra

gli Attori Locali (PMI, Amministrazione, Cittadini, Associazioni)

con cui co-costruire un Progetto di Sviluppo Locale Sostenibile

SENZA

precostituire soluzioni per quanto valide (come la Conversione Ecologica della Ass.Laudato Sì o altre come quelle della Decrescita).

Questo approccio è un seme di

Democrazia Integrale: politica, economica, culturale.

Ruolo del Team SIA

Come dice Carlo Trigilia:

“Le Istituzioni pubbliche di livello extra-locale dovrebbero aiutare

<<dall’alto>>

i soggetti locali a mobilitarsi

<<dal basso>>”

Università Alternativa

Cassetta degli Attrezzi:

- Carlo Trigilia, “Sviluppo Locale”, 2006, Gius.Laterza, Bari
- Piano Operativo SIA di Horizon 2020 (Articolo di 20 pagine)
- Annalisa Frisina, unipd, “Focus Group”, per la Comunicazione e Facilitazione
- Supporto di “Sociologia del Territorio” delle Università di Padova e Trieste
- Associazione Laudato Sì – Manuale edito da Interno4, Cap.8, pag.115-121, “Conversione Ecologica” da “Niente di questo mondo ci è indifferente”
- Strumentazione Pratico-Teorica della Decrescita

Sardegna

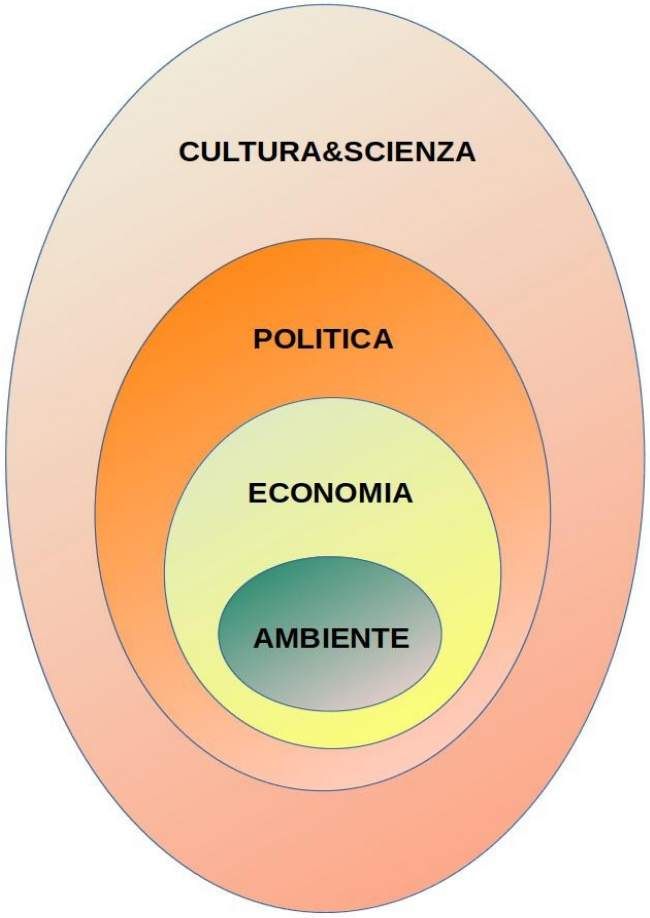
- Sono già nate spontaneamente in Sardegna iniziative simili, che però rimangono scollegate tra loro:
- Nughedu S.Vittoria (Spop Lab)
- Fluminimaggiore (Cooperativa di Comunità)
- Baradili (Linee Guida di sviluppo sostenibile della Giunta Comunale)

Partire dai Trigger Locali

I punti focali su cui intervenire sono le Necessità Locali o *Trigger* :

- Sanità (già presente ma drammatica dopo il Covid 19)
- Formazione (Scuola e In-Formazione Culturale e Scientifica)
- Lavoro (Agroalimentare, tecnologico e High Tech)
- Rete con Università e Centri di Ricerca
- Beni Comuni (Risorse Naturali, Biodiversità, Paesaggio, Qualità della Vita)

Ideal-Tipo



La Cultura elabora I Valori Umani
Che permeano la Scienza
Che attiva le Relazioni Politiche in/out
Che lanciano Progetti di
Trasformazione Economica ad Hoc
Che valorizzano l'Ambiente Umano e
Non-Umano
L'Ambiente Umano e Non-Umano
valorizza la Cultura Umana
E così via….

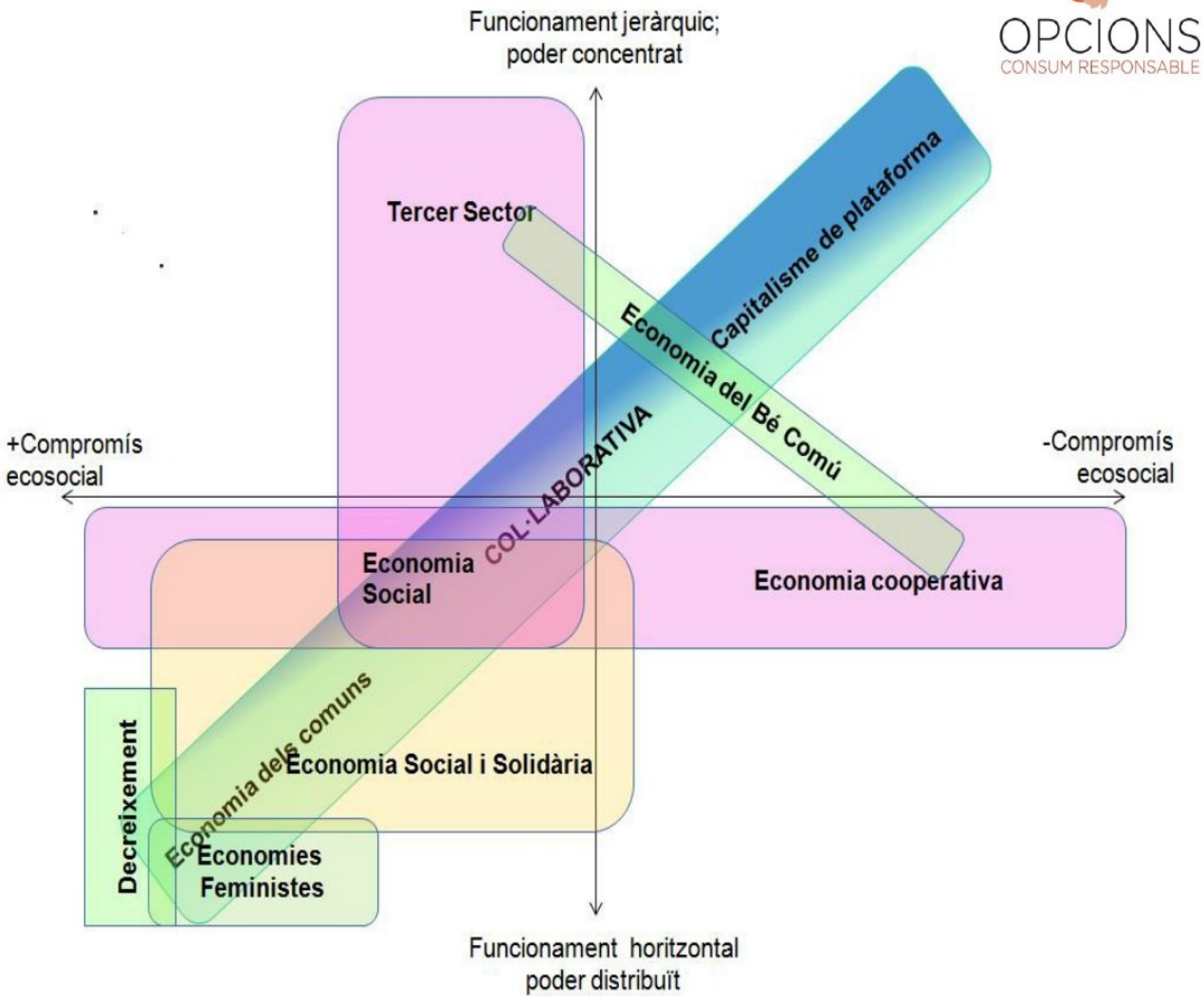
Economie

*Dalle Slide di Riccardo Troisi per MDF

La Economia Aperta o “copyleft” cioè senza brevetti è la meno conosciuta ma forse la più importante. E’ la cooperazione tecnologica che ha costruito Internet e tutto il Software Libero detto anche “Open Source”.
E’ il più perfetto esempio di Economia Sociale e Solidale.
Attivo da circa 30 anni si è radicato ed ha contaminato la Economia ICT Capitalistica, Microsoft compresa.
Vedi “Tesi” su ortosociale.org

La Transizione

La Transizione è la diagonale che va dal Quadrante Alto/Dx al Quadrante Basso/Sx.
La Lingua è il Catalano:
Compromis=Impegno
Decreixement=Decrescita
I due Quadranti in basso sono a Potere Paritario
I due Quadranti a Sinistra sono a forte Impegno Ecosociale
Economia dels Comuns = Economia dei Beni Comuni



AutoOrganizzazione

Le dimensioni del lavoro

- Lavoro ed autogestione ed autorganizzaione
- Lavoro Inclusione sociale
- Lavoro e innovazione sociale
- Lavoro ed equità
- Lavoro e riconversione ecologica
- lavoro e riscatto sociale

*Dalle Slide di Riccardo Troisi per MDF

Progetti Locali

*Dalle Slide di Riccardo Troisi per MDF

Questo si Attiva necessariamente per Progetti Locali di Energia Sostenibile che si possono/devono collegare alle reti Nazionali, Regionali, Territoriali

Mancanza del lavoro in rete e di collegamento con il territorio

- La ricerca mostra che, delle 55 pratiche identificate ben 41 sono iniziative isolate e solo alcune fanno parte di reti o di altre forme associative (consorzi, federazioni, associazioni di produttori e consumatori che scambiano merci e servizi in nome di principi condivisi). **Un maggior livello di collaborazione tra le iniziative esistenti** potrebbe essere vantaggioso per la diffusione e lo scambio di esperienze nei territori, assicurando anche un **aumento della sostenibilità delle attività svolte.**

Reti o Distretti

Economia Trasformativa

- **L'economia trasformativa** è ancora un concetto "aperto", una strategia di transizione sistemica, per promuovere forme e strutture di sviluppo locale, alternative alla struttura economica dominante e ben diverse da essa. Questa prospettiva si può realizzare attraverso la creazione o il potenziamento di reti o distretti che mettono in relazione sinergica attività, imprese e iniziative (forme di economia sociale, solidale, collaborativa, circolare, di transizione, ecc., le denominazioni e le forme di organizzazione si moltiplicano e mutano continuamente), che operano in ambito socioeconomico, sono essenziali per soddisfare le necessità della vita quotidiana, ma che ormai profilano forme complesse e strutturate di convivenza sociale.
- Le relazioni tra queste entità dovranno essere il risultato di una **visione partecipata** e fare parte di una **Matrice economica produttiva**, che sia la fonte creativa di nuove società, ben diverse da quelle attuali. Un lavoro di pianificazione locale mirato a definire un flusso di scambio di beni e servizi e di conoscenze, orientandolo ad un processo definito di sviluppo locale, che ponga al centro forme e stili di vita che si preoccupano delle persone, delle comunità e dell'ambiente. Soprattutto, che si proponga di ridurre le diseguaglianze, di favorire l'innovazione sociale, e una gestione, comunitaria e partecipativa, dei beni comuni di ogni territorio.

*Dalle Slide di Riccardo Troisi per MDF

Città

*Dalle Slide di Riccardo Troisi per MDF

Barcellona, in senso orario:
Energia
Riciclo (Reciclaze)
Mobilità (Mobilidad)
Cura (Cuidados)
Cibo (Alimentazione)
Istruzione (Comunidades de Aprendezaje)